Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni - IPSIA Istituto professionale industria e artigianato
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128
Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: https://www.pertinigenzano.edu.it - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V sez.A (indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)

Docente coordinatore di classe: SANTANGELI LUCIA MELANIA

Anno scolastico 2019-2020

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini" p. 3
2. Le linee-guida dell'Istituto p. 3
   - ❒ *2.1 Finalità* p. 3
   - ❒ *2.2 Strategie educative generali* p. 4
3. Gli indirizzi di studio: i profili dei diplomati e i quadri orari p. 4

   Istituto Tecnico Economico p. 4
   - ❒ *3.1 Profilo Diplomato Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing* p. 4
   - ❒ *3.2 Profilo Diplomato dell'indirizzo Turistico* p. 5
   - ❒ *3.3 Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico* p. 7

   Istituto Tecnico Tecnologico p. 8
   - ❒ *3.4 Profilo Diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni* p. 8
   - ❒ *3.5 Quadro orario dell'Istituto Tecnico Tecnologico* p. 10

   Istituto Professionale Industria e Artigianato p. 11
   - ❒ *3.6 Profilo Diplomato dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica* p. 11
   - ❒ *3.7 Quadro orario dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato* p. 12
4. Presentazione della classe p. 13
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio p. 15
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe entro la data del 4 marzo 2020 p. 16
7. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe successivamente al 4 marzo 2020 p. 17
8. Criteri di valutazione adottati in riferimento alla didattica a distanza p. 18
   - ❒ *8.1 Griglia di valutazione del comportamento durante la DaD* p. 18
   - ❒ *8.2 Griglia di valutazione del profitto durante la DaD* p. 18
9. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe p. 20
   - ❒ *9.1 Strumenti utilizzati entro la data di mercoledì 4 marzo 2020* p. 20
   - ❒ *9.2 Strumenti utilizzati in data successiva a mercoledì 4 marzo 2020* p. 19
10. Eventuali simulazioni della prova orale effettuate a distanza p. 21
11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» p. 21
12. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL) p. 23
13. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL p. 24
14. Progetti/attività extracurriculari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa p. 24
15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico p. 25

    Firme dei docenti del Consiglio di classe p. 26

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato
3. Relazione tutor ASL-PCTO e tabelle attività svolte nel corso del triennio con conteggio ore per singoli allievi (non presente nella versione del Documento pubblicata online)
4. Elaborato disciplina d'indirizzo (non presente nella versione del Documento pubblicata online)

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano.

Nella precedente definizione dell'Offerta Formativa, pertanto, i docenti dell'I.I.S. "Sandro Pertini" hanno dovuto tener conto delle diverse esigenze e aspettative dell'utenza e della specificità dei tre indirizzi in cui l'Istituto stesso era articolato.

Nel corso degli anni è cambiata la denominazione dell'IGEA diventato ITE (Istituto tecnico economico) e l'ITIS divenuto ITT (Istituto tecnico tecnologico)

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha ottenuto l'assegnazione di un nuovo indirizzo di studio, l'ITT "Sistema Moda", del quale è prevista l'introduzione a partire dal prossimo anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2018/19 sono state realizzate – previe delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto – alcune importanti innovazioni sul piano organizzativo: articolazione dell'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali e adozione di unità orarie di 54 minuti ciascuna, in luogo dei precedenti 60 minuti. I quadri orari riportati successivamente, nella presentazione degli indirizzi di studio, si riferiscono alla scansione oraria tradizionale e non tengono conto delle unità aggiuntive, necessarie per completare l'orario di cattedra.

2. Le linee-guida dell'Istituto

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), ma anche partecipando alle molteplici iniziative che la scuola pone in essere (progetti e iniziative di vario genere, viaggi d'istruzione, attività di recupero e di potenziamento ecc.) nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

- Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curricolo di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. Gli indirizzi di studio: i profili dei diplomati e i quadri orari

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

3.1 Profilo Diplomato dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
  - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo -finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

Profilo Diplomato dell'indirizzo turistico

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
  - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
- Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

3.3 Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico

Primo Biennio Comune ITE		
Materie Curriculari	1^ Classe	2^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Tecnologia Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia Aziendale	2	2
Totale	32	32

Secondo biennio e 5° anno AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia Informatica	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	6	7	8
Totale	32	32	32

Secondo biennio e 5° anno RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	2	2	2
Terza lingua straniera - cinese	3	3	3
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia Aziendale e geo-politica	5	5	6
Totale	32	32	32

Istituto Sandro Pertini - Genzano di Roma

Secondo biennio e 5° anno TURISMO			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Totale	32	32	32

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione, ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali, ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati" e collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.
Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

A conclusione del percorso quinquennale, ogni studente deve raggiungere specifici risultati di apprendimento e deve essere in grado di:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

In relazione alle articolazioni" Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Tecnologico

Primo Biennio Comune ITT		
Materie Curriculari	1^ Classe	2^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	1	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologia informatica	3	
Scienze e tecnologie applicate		3
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale	33	32

Secondo biennio e 5° anno ARTICOLAZIONE INFORMATICA			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4	4	4

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Tecnologie e program. di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa			3
Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	
Totale	32	32	32
Secondo biennio e 5° anno ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONE			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e programmazione. di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa			3
Informatica	3	3	
Telecomunicazioni	6	6	6
Totale	32	32	32

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.
Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento
- Reperire e interpretare documentazione tecnica
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche
- Operare nella gestione dei sevizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

Il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazioni
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste

Quadro orario dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato

Primo Biennio IPSIA		
Materie Curriculari	1^ Classe	2^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4
Lingua inglese	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	3	3
Matematica	2	2
Geografia	4	4
Diritto ed economia	2	2

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Scienze della terra e biologia	1	
Fisica*	2	2
Chimica*	3	3
Scienze motorie	3	3
Religione cattolica o attività alternative	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni **		3
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2
Totale	33	32

Secondo biennio e 5° anno INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica ed informatica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	4	3	3
Tecnologia meccanica e applicazioni	5	5	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	3	5	8
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	5	4	3
Totale	32	32	32

*Le ore indicate con * sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.*
*Le ore indicate con ** sono affidate al docente tecnico-pratico.*

4. Presentazione della classe

Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA, o con sostegno

La classe 5 A ITE AFM è formata da venticinque alunni di cui un Bes e quattro DSA, uno dei quali proveniente da altro percorso di studi; due di questi hanno presentato relativa documentazione solo nel corso del presente anno scolastico.
Il gruppo classe si è formato lo scorso anno dall'unione di due classi terze molto diverse per tipologia allievi e percorso scolastico precedente. Per tale motivo e anche per l'eccessivo numero di alunni, a inizio quarto anno risultavano essere ben trenta, sono nate diverse problematiche nella classe sia di ordine comportamentale che di profitto. E' stato, quindi, necessario attuare delle strategie volte a facilitare la coesione e soprattutto una maggiore omogeneità nel metodo di studio e nell'acquisizione.
Relativamente alla socializzazione i problemi sono stati subito superati, tranne il caso di alcuni alunni, gli altri si sono ben amalgamati e al momento si può constatare un gruppo classe abbastanza coeso.
Anche per quanto riguarda il comportamento, la classe nel presente anno scolastico è risultata più disciplinata e ha seguitole lezioni con maggiore regolarità e partecipazione, ma per diversi allievi si sono constatate nel corso di tutto l'anno, quindi anche nella fase della didattica a distanza,

I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

frequenti assenze strategiche e un coinvolgimento nell'attività didattica superficiale e poco responsabile.
Relativamente al profitto c'è da evidenziare che la discontinuità didattica in diverse discipline, dovuta all'accorpamento delle due classi lo scorso anno, ha determinato inizialmente delle difficoltà in ognuno dei due gruppi. Nella classe quinta, invece, quasi tutti i docenti, tranne quelli di diritto, economia politica e di religione, sono gli stessi del precedente anno, per cui conoscevano capacità e aspetti dei discenti, che risultano decisamente diversificati sia per preparazione e competenze pregresse, sia per l'impegno profuso.
Infatti, riguardo il livello di preparazione solo alcuni allievi più motivati e impegnati in modo costante e responsabile hanno manifestato conoscenze e competenze soddisfacenti conseguendo un livello di preparazione globale decisamente buono.
Diversi alunni, pur dotati di abilità, hanno partecipato alle attività didattiche in modo più superficiale, applicandosi soprattutto in occasione di verifiche, dimostrando, comunque, un livello di preparazione nel complesso più che sufficiente.
Alcuni hanno evidenziato impegno decisamente discontinuo e acquisizioni frammentarie, per cui in diversi vari ambiti di studio manifestano ancora lacune sia riguardo l'acquisizione di contenuti sia nelle capacità espressive, di rielaborazione e pertanto un profitto non adeguato. Per qualcuno si è constatata una maggiore lentezza nell'apprendimento che ne ha condizionato la preparazione nonostante una certa applicazione.
Riguardo le attività svolte "in remoto", i docenti della classe, organizzando tempestivamente un orario ad hoc, hanno proseguito la loro programmazione in modo abbastanza regolare tramite sia video lezioni, usando vari mezzi quali Skype, Meet, Zoom, sia Classroom e registro di classe, confrontandosi sull'andamento della classe anche tramite collegamenti online. Pur essendo naturalmente più problematico rispetto alla normale didattica e comportando qualche difficoltà nei collegamenti, l'insegnamento da remoto ha anche consentito di sperimentare nuove modalità attraverso la condivisione online di documenti ed esercitazioni. La partecipazione alle videolezioni è stata generalmente continua per la maggior parte della classe, sono risultati più frequentemente assenti quegli allievi che anche durante la didattica in presenza erano discontinui. Per qualcuno è stato necessario attuare specifiche sollecitudini, dopo le quali la partecipazione è risultata più adeguata.
Relativamente agli allievi con PDP si rimanda alle singole e specifiche relazioni deliberate dal Consiglio ed ai relativi documenti allegati, consegnati in modalità riservata alla Segreteria didattica. E'opportuno, però, sottolineare che per due degli alunni con PDP, non è stato necessario ricorrere a strategie di lavoro particolarmente personalizzate in quanto gli allievi sono stati in grado di seguire tutte le attività in sintonia con quanto predisposto per il gruppo classe.

Composizione della classe nel corso del triennio

	N° totale alunni	Totali promossi	Non promossi
3° anno 3 A	**15**	**16**	**1**
3° anno 3 B	**17**	**17**	**-**
4° anno	**28**	**21**	**4**
5° anno	**25**		

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

Docenti del terzo anno di corso 3 A	*Docenti del terzo anno di corso 3 B*	*Docenti del quarto anno di corso 4 A*	*Docenti del quinto anno di corso 5 A*
Delia	Delia	Miceli	Modestini G.
Ciocchetti M.	Lucia Melania Santangeli	Lucia Melania Santangeli	Lucia Melania Santangeli
Quaresima Paola	Pipitone G.	Quaresima Paola	Quaresima Paola
Duranti C.	Schimenti D.	Pacetti Rita	Pacetti Rita
Ferrante B.	Abbafati A	Ferrante B.	Ferrante B.
Basile	Baldazzi R.- Diana A.	Iudicello Santina	Iudicello Santina
Lo Cicero F.	L O Cicero F.	L O Cicero F.	Todini Livia
Lo Cicero F.	Scimeca A.	Madama Marco	Todini Livia
Di Francesco	Mazzuoli D	Mazzuoli D.	Mazzuoli D.
Grasso Francesco	Grasso Francesco	Grasso Francesco	

INCARICHI	**DOCENTE COORDINATORE**	**DOCENTE TUTOR ASL PCTO**
3° ANNO 3A	**CIOCCHETTI**	**CIOCCHETTI**
3° ANNO 3B	**SANTANGELI**	**SANTANGELI**
4° ANNO	**GRASSO**	**SANTANGELI**
5° ANNO	**SANTANGELI**	**SANTANGELI**

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe entro la data di mercoledì 4 marzo 2020

(Contrassegnare con una X)

	All'inizio dell'a.s. 2019/20	*Durante lo svolgimento dell'a.s. 2019/20*	*In momenti specifici dell'a.s. 2019/20*
Lezioni frontali		**x**	
Lavori di gruppo		**x**	
Attività di laboratorio		**x**	
Dibattiti in classe		**x**	
Recupero		**x**	**x**
Approfondimento		**x**	
Ricerche		**x**	
Tesine e/o lavori di approfondimento		**x**	**x**
Attività multidisciplinari/ CLIL			**x**
Attività specificamente volte all'integrazione		**x**	
Altro (specificare) _____ _____			

Relativamente alle simulazioni, non è stato possibile svolgere le classiche simulazioni per l prima e seconda prova scritta, programmate dal Consiglio di classe nel corso del secondo quadrimestre, a causa della sospensione delle consuete attività didattiche in presenza. Si precisa, però, che gli allievi hanno avuto modo già dagli anni precedenti di esercitarsi su prove scritte secondo tutte le tipologie d'esame di italiano, tip. A analisi testo, tip. B analisi e produzione di un testo argomentativo, tip. C riflessione critica su tematiche di attualità. Anche riguardo la seconda prova hanno svolto esercitazioni con valore di simulazioni in corso d'anno.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

7. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe successivamente al 4 marzo 2020

(Completare con le indicazioni richieste)

	Contrassegnare con una X i metodi di lavoro adottati	*Indicare le piattaforme e/o applicativi utilizzati dai docenti del C.d.c. e le corrispondenti discipline di utilizzo*
Lezioni frontali	**X**	**Skype-Zoom-: italiano e storia** **Meet-: ec. Az. Le** **: matematica** **: lingua inglese** **Meet: lingua francese** **: diritto e economia politica** **: scienze motorie** **: IRC**
Dibattiti in classe	**X**	_____ **Skype-Zoom-: italiano e storia**
Recupero	**x**	_____ **Skype: storia** **meet : lingua inglese** **meet** : **lingua francese** **meet : diritto e economia politica** **classroom : scienze motorie** __ _____
Tesine e/o lavori di approfondimento	**x**	**Classroom: italiano-storia** _____
Attività multidisciplinari/ CLIL		_____
Attività specificamente volte all'integrazione		_____
Altro (specificare) _____ _____ _____ _____		_____ _____

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

8. Criteri di valutazione adottati in riferimento alla didattica a distanza

(Corrispondenza fra voti/giudizi e prestazione didattica)

8.1 Griglia di valutazione del comportamento durante la didattica a distanza (DaD)

Per l'attribuzione del voto di comportamento in sede di scrutinio, il docente coordinatore esprimerà al consiglio di classe una proposta che scaturisca dalla media dei voti assegnati attraverso i quattro descrittori

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza e puntualità (assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.
9	Frequenza e puntualità (assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta attentamente le regole.
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	Frequenza e puntualità (assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità buone.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	Frequenza e puntualità (assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.
	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Il rispetto delle regole risulta non sempre adeguata
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.
6	Frequenza e puntualità (assiduità nella didattica a distanza)	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.
	Partecipazione alla vita scolastica	Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.
5	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano determinato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)	

8.2 Griglia di valutazione del profitto durante la didattica a distanza (DaD)

Criteri di valutazione

*La griglia di valutazione a rubrica fonda la valutazione su **tre criteri**:*

1. **capacità di imparare a imparare;**
2. **sapere e saper fare;**
3. **capacità espressive ed argomentative (scritte e orali); competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica**.

Nel primo criterio il punteggio in decimi va da un minimo d I0,5 ad un massimo di 5.
Nel secondo criterio il punteggio in decimi va da un minimo di 0,5 a un massimo di 3.
Nel terzo criterio il punteggio in decimi va da un minimo di 0 a un massimo di 2.

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali per il superamento dell'anno scolastico, si predisporrà una scheda riepilogativa in cui verranno indicate le carenze da colmare nel successivo

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
Capacità di imparare a imparare	**Partecipazione** Collabora, apporta il proprio contributo	0,5	Scarsa o saltuaria
		1	Sufficiente o buona
	Interazione costruttiva Interagisce con i docenti e i pari, sa creare un clima propositivo	0	Nulla o scarsa
		0,5	Mediocre
		1	Sufficiente o buona
	Resilienza e progresso Reagisce al nuovo contesto educativo (DaD) con proposte funzionali, creative e originali, mostrando un miglioramento rispetto alla situazione di partenza	0	Nulla o scarsa capacità di reazione
		0,5	Sufficiente capacità di reazione
		1	Buona o ottima capacità di reazione, con contributi personali e innovativi
	Impegno Rispetta i temi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con puntualità e secondo i requisiti richiesti	0	Nulla o scarsa la coerenza e la puntualità nelle consegne
		0,5	Mediocre la coerenza nelle consegne anche se saltuarie
		1	Sufficiente o buona la coerenza nelle consegne anche se saltuarie
		1,5	Buona la coerenza nelle consegne, abbastanza puntuale nei tempi e nei temi assegnati
		2	Eccellente la coerenza nelle consegne, nei tempi e nei temi assegnati
Sapere e saper fare	**Conoscenze** Apprende in maniera continuativa i contenuti proposti	0	Scarse
		0,5	Sufficienti
		1	Buone
	Capacità Organizza i contenuti, opera i collegamenti interdisciplinari, valuta criticamente quanto acquisito	0	Scarse
		0,5	Sufficienti
		1	Buone
	Competenze Utilizza le conoscenze acquisite per risolvere problemi. Motiva gli effetti delle sue scelte e delle sue azioni	**0,5**	Accettabile capacità di autovalutazione
		1	Buona o ottima capacità di autovalutazione
Capacità espressive ed argomentative (scritte e orali); competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica	**Padronanza linguistica** Si esprime in modo chiaro e pertinente utilizzando linguaggi specifici	0	Scarsa o mediocre
		0,5	Sufficiente o buona
		1	Ottima
	Capacità espressiva Espone tutti gli argomenti in maniera precisa e autonoma.	0	Scarsa
		0,5	Sufficiente o buona
		1	Ottima

I.I.S. "S

9. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe *(contrassegnare con una X)*

9.1 Strumenti utilizzati entro la data di mercoledì 4 marzo 2020

DISCIPLINE																		
	IRC	*ITALIANO*	*STORIA*	*INGLESE*	*FRANCESE*	*MATEMATIC*	*EC. POLITICA*	*DIRITTO*	*EC. AZIENDALE*	*SC. MOTORIE*								
Prove tradizionali in classe		x	x	x	x	x		x	x									
Prove pluridisciplinari																		
Prove strutturate		X	x		x		x	x	x									
Attività laboratoriali		X			x				x									
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)										X								
Risoluzione di problemi						x			x									
Interrogazioni		x	x	x	x	x	x	x	x									
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	x	x	x		x	x	x	x	x									
Compiti a casa		x	x	x	x	x	x	x	x									
Altro (specificare) _ Esercitazioni di 1ª prova scritta -Esercitazioni di 2ª prova scritta	x								x									

9.2 Strumenti utilizzati in data successiva a mercoledì 4 marzo 2020

Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc…) svolti e/o consegnati a distanza	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	x									
Interrogazioni orali a distanza		x	x	x	x	x	x	x										

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

video lezioni tramite Meet-Skype-Zoom, classoroom, gruppo classe wz _ materiale audiovisivo-lezioni registrate _____		x	x	x	x	x	x	x										

10. Eventuali simulazioni della prova orale effettuate a distanza

A causa di difficoltà implicite nella didattica a distanza, anche nel coordinamento dei vari docenti, non è stato possibile svolgere simulazioni della prova orale prima del presente documento. Il Consiglio, seppure in forma imperfetta, si è proposto, comunque, di offrire tale possibilità a qualche allievo interessato nei prossimi giorni.

11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

Descrizione sintetica dell'attività, percorso o progetto	*Discipline coinvolte*
Premessa Gli alunni che completano il percorso di studio scolastico sono giovani cittadini che stanno per lasciare il contesto protetto rappresentato dalla scuola per approdare in un mondo più ampio e complesso, che richiederà loro una sempre maggiore consapevolezza e numerosi strumenti interpretativi. Questi "apprendisti cittadini" sono necessariamente immersi in un contesto storico, sociale e giuridico; esercitano ogni giorno diritti e compiono i doveri derivanti dall'appartenenza alla società, sebbene il più delle volte lo facciano in modo quasi inconsapevole. Le tematiche svolte di Cittadinanza e Costituzione mirano allo sviluppo e all'affinamento di questa consapevolezza; una non-disciplina che accompagna a specifici saperi e conoscenze una coscienza sociale sia delle radici storiche sia delle tendenze più recenti e attuali della realtà e una sensibilità per l'altro e per la comunità. Il percorso di Cittadinanza e Costituzione ha lo scopo di porre gli studenti su questo sentiero di responsabilità e consapevolezza civica che porta un essere umano a vivere pienamente il proprio contesto e il proprio tempo, percorso intrapreso in giovane età e che non va mai considerato concluso. **tematiche svolte** **Elementi costitutivi dello Stato** – il popolo e la legge sulla cittadinanza – La condizione dello straniero: le forme di protezione internazionale, il diritto di asilo, la regolazione dell'immigrazione	DIRITTO- STORIA

L'evoluzione storica della forma Stato – assolutismo monarchico, Stato liberale, Stato democratico – I caratteri dello Stato democratico – La promozione dello sviluppo economico sociale e del benessere dei cittadini: lo Stato (democratico) sociale **La Costituzione italiana e la sua storia, dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana** – il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 – l'Assemblea costituente ed il compromesso tra le forze politiche – caratteri e struttura della Costituzione **I principi fondamentali della costituzione italiana** – Principio lavorista e democratico (Democrazia diretta e democrazia indiretta) – L'inviolabilità dei diritti fondamentali dell'uomo – Principio di uguaglianza **I diritti di libertà** – libertà personale – diritto alla riservatezza – libertà di riunione e libertà di associazione – liberta religiosa – libertà di manifestazione del pensiero – tutela del diritto alla salute – il diritto-dovere di istruzione **I diritti politici** – Il diritto di voto – Il corpo elettorale – Sistemi elettorali proporzionali e maggioritari – Referendum abrogativo **L'ordinamento della repubblica** organi costituzionali italiani: – Parlamento e procedimento legislativo: ordinario e di revisione costituzionale – Presidente della Repubblica – Governo e funzione esecutiva – Corte costituzionale e controllo di legittimità costituzionale – Magistratura e funzione giurisdizionale	
PROGETTO ANPI: DALLE LEGGI RAZZIALI ALLA DICHIRAZIONE DEI DIRITTTI	STORIA
BELLA LA VITA SE SALVI UNA VITA	TUTTE

I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

12. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro)

(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio, entro la data di mercoledì 4 marzo 2020)

Nel corso del secondo biennio e quinto anno, le attività di ASL-PCTO si sono sviluppate sia seguendo le fasi dell'Impresa Formativa Simulata, inserite nel documento di programmazione iniziale di classe e sia al contempo sono state individuate esperienze formative significative, attinenti al profilo di studi di un corso ITE AFM (corsi, uscite didattiche, progetti inseriti nel PTOF, competizioni scolastiche, tirocini presso aziende e/o organizzazioni del territorio). Per organizzare tali esperienze, si è tenuto conto della disponibilità di aziende, organizzazioni di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali presenti sul territorio e si sono vagliate anche le proposte inoltrate dagli stessi studenti e famiglie, che sono risultate idonee dai docenti del C.d.C.

Sono da intendersi attività di alternanza scuola lavoro anche le visite aziendali, workshop e fiere di settore, nonché visite sul territorio, viaggi d'istruzione e attività di orientamento in uscita. Gli stessi progetti PON e del PTOF dell'istituto, ai quali hanno partecipato gli alunni nel corso del triennio, se considerati conformemente validi con la programmazione didattica delle classi, sono stati riconosciuti e rientrano nel computo delle ore di PCTO.

Descrizione sintetica e sommativa delle attività di ASL-PCTO effettuate dagli studenti nell'arco del triennio

Nel corso del secondo biennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come ASL-PCTO:

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

- progetto sulla sicurezza legato all'alternanza scuola-lavoro
- progetto ECDL;
- Certificazione di lingua inglese;
- Strategie di comunicazione per il marketing territoriale: Eynomia; corso di web-marketing, finalizzato alla produzione di materiale digitale
- Gare Bebras;
- Presentazione Start Up;
- Organizzazione C.I.CA.R.;
- Tirocini aziendali;
- Partecipazione in Istituto al progetto "Rosso, bianco, verde: povertà lontana e vicina che fare? ...metto in gioco il mio tempo";
- Laboratori teatrali
- Tirocini presso Comune di Genzano.

Nel corso dell'ultimo anno, la classe per intero ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come PCTO:

- corso "ECONOMIC@MENTE - Metti in conto il tuo futuro": corso formativo tematico in oggetto, tenuto da esperti ANASF all'interno dell'Istituto;
- Progetto ANPI: dalle leggi razziali alla dichiarazione dei diritti;
- Laboratorio teatrale su Pirandello
- FEDUF "Che impresa ragazzi" che ha coinvolto una sola ragazza inserita quest'anno nella classe
- ECDL

Particolarmente significative le esperienze relative al progetto dell'Impresa Formativa Simulata che ha coinvolto gli allievi in particolare nel terzo e quarto anno e le cui fasi vengono illustrate nella relazione del docente tutor allegata al presente documento e corredata del resoconto di tutte le ore svolte da ogni singolo allievo sia nelle attività di Impresa formativa simulata, sia nelle altre esperienze di PCTO.

13. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL

(Attività effettuate entro la data di mercoledì 4 marzo 2020 o anche, per l'orientamento e i percorsi CLIL, in data successiva)

Visite guidate/viaggi d'istruzione

Classe terza: fiera on board degli IFS a Barcellona (9^ - 10^ fiera On Board) ¬
Prima Fiera Nazionale delle imprese formative simulate IFSCONFAO a Roma.

Classe quarta: fiera on board degli IFS in Grecia (11^ fiera on Board)
Fiera Nazionale delle imprese formative simulate IFSCONFAO a Roma

Attività di orientamento in uscita svolte dalla classe nel quinto anno

- Partecipazione al CAMPUS ORIENTA, visita del "Salone dello studente" presso nuova Fiera di Roma;
- Incontro Associazione Orientatori italiani per carriere militari, presso Aula Magna dell'Istituto Pertini - Genzano

14. Progetti/attività extracurriculari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

(Descrivere sinteticamente i progetti/attività realizzati dalla classe o da gruppi di alunni nel triennio, entro la data di mercoledì 4 marzo 2020 o anche in data successiva)

Nel corso del secondo biennio, la classe per intero o per gruppi di alunni, ha partecipato alle seguenti attività/ progetti:
progetto sportivo e gruppo sportivo d'Istituto
incontro con i rappresentanti del progetto sui temi del bullismo;
progetto "Rosso, bianco, verde: povertà lontana e vicina che fare? ...metto in gioco il mio tempo";
progetto Infiorata;
progetti inerenti la valorizzazione degli indirizzi tecnologici (gare di problem solving, championship, Bebras);
progetto Libera;
Progetto d'istituto per il giorno della memoria e giornata internazionale della donna;
Progetto teatro Sbulliamo la scena;
Radio Impertinente;
Laboratori teatrali
Nel corso dell'ultimo anno, la classe per intero ha partecipato alle seguenti attività/progetti:
Concorso EconoMia
Progetto ANPI: dalle leggi razziali alla Dichiarazione dei diritti
"Bella la vita se salvi una vita" (donazione sangue);
TEATRinSCUOLA con il Laboratorio teatrale "Pirandellianamente" svolto in sede scolastica e che prevedeva la partecipazione allo spettacolo teatrale "Pensaci Giacomino"

Genzano di Roma

15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

TABELLA A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	conseguito Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 5	9-10
5 ≤ M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M < 6	---	---
M = 6	11-12	12-13
6 < M ≤ 7	13-14	14-15
7 < M ≤ 8	15-16	16-17
8 < M ≤ 9	16-17	18-19
9 < M ≤ 10	17-18	19-20

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA *(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)*
IRC	MODESTINI GIORGIO	
ITALIANO-STORIA	SANTANGELI LUCIA MELANIA	
ECONOMIA AZIENDALE	QUARESIMA PAOLA	
MATEMATICA	IUDICELLO SANTINA	
LINGUA INGLESE	PACETTI RITA	
LINGUA FRANCESE	FERRANTE BENEDETTO	
DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	TODINI LIVIA	
SCIENZE MOTORIE	MAZZUOLI DONATELLA	

Il Dirigente Scolastico
F.TO (Prof.re Roberto Toro)

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

ALLEGATO N 1 - RELAZIONI E PROGRAMMI SINGOLE DISIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Lucia Melania Santangeli

RELAZIONE FINALE

Come detto nella presentazione generale, l'attuale classe 5A è la risultante dell'accorpamento di due classi terze, una delle quali è stata seguita dalla sottoscritta sin dal primo anno di scuola superiore, per cui ne erano ben noti aspetti e problematiche. A questo proposito è importante sottolineare che nel primo anno questa classe risultava, riguardo le abilità di base, molto deficitaria, solo qualche alunno presentava un livello di preparazione adeguato.
Nel corso degli anni i discenti sono maturati sia nel comportamento che nel profitto, hanno sempre seguito le lezioni con attenzione e partecipazione e migliorato il metodo di lavoro, ma non tutti hanno colmato le proprie lacune nelle capacità espressive, di rielaborazione, sia negli scritti che nell'orale, e sviluppato opportune abilità critiche a causa soprattutto di un'applicazione spesso superficiale e di scarsi interessi per problematiche di attualità o contingenti.
La classe era comunque abituata a lavorare con una certa metodologia e a svolgere alcune tipologie di esercitazioni.
Il quarto anno, l'unione con l'altra terza, ha determinato delle problematiche,in quanto i due gruppi risultavano essere diversi riguardo sia gli atteggiamenti che la preparazione, non disposti ad amalgamarsi e contrari all'unione. E' stato, quindi, necessario attuare delle strategie volte a facilitare la coesione e soprattutto una maggiore omogeneità nel metodo di studio e acquisizione. Relativamente alla socializzazione i problemi sono stati subito superati e solo qualche alunno/a risultava meno integrato.
La classe ha nel I trimestre risposto abbastanza positivamente alle varie sollecitazioni, in particolare si è cercato di facilitare il nuovo gruppo nell'abituarsi ad un metodo di studio più approfondito e meno mnemonico. Diversi allievi pur palesando delle incertezze si sono impegnati al fine di acquisizioni più approfondite, per cui nel tempo le diversità iniziali si sono attenuate.
Nel presente anno scolastico è stato più facile avviare la programmazione in quanto tutti già conoscevano metodo e richieste.
E' stato, comunque, necessario ad inizio anno svolgere alcune esercitazioni di ripasso relative ad una giusta metodologia di studio della letteratura e, non essendo stati completati lo scorso anno alcuni importanti moduli, quali il Romanticismo, si è dovuto far slittare lo svolgimento della programmazione prevista in classe quinta e affrontare argomenti e autori del primo Ottocento, seppure in modo più sintetico.
Per quanto riguarda il comportamento, durante le lezioni non sono emersi problemi, la classe ha seguito le lezioni con attenzione e partecipazione, ma diversi allievi, dopo un breve periodo di frequenza regolare, hanno fatto registrare frequenti assenze ed anche durante lo svolgimento della didattica a distanza la loro partecipazione alle video lezioni è risultata discontinua e non sempre adeguata. Pertanto si sono dovute mettere in atto varie sollecitazioni con relative comunicazioni ufficiali alle famiglie. La frequenza irregolare e lo studio superficiale ha inficiato sensibilmente il rendimento di diversi allievi, già con carenze nella loro preparazione iniziale, e per altri è stata la causa di un profitto non soddisfacente e adeguato alle capacità che mostravano di avere.
Riguardo l'attuazione della didattica a distanza, è stata avviata immediatamente, come si evince dal registro di classe. Già dal giorno 5 marzo è stata creata la classroom 5 A, dal 6 marzo predisposto il collegamento Skype con gli alunni e dal giorno 9 marzo si sono iniziate video lezioni, dapprima organizzate giorno per giorno poi strutturate con un orario fisso, abbastanza corrispondente a quello scolastico, deciso anche in accordo con gli altri docenti del C.d.C. Le video lezioni, attivate poi da fine Aprile con Zoom, sono state sempre accompagnate dall'utilizzazione della piattaforma Classroom, in cui venivano pubblicate sia

I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

specifiche esercitazioni, che poi una volta corrette erano restituite agli allievi con relativa valutazione, sia altro materiale di approfondimento.
Comunque, la maggior parte della classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni e agli impegni proposti, migliorando la propria preparazione, qualcuno conseguendo risultati decisamente soddisfacenti, altri complessivamente sufficienti o più che sufficienti, nonostante il persistere di qualche lacuna in particolare nelle capacità di rielaborazione e critiche. Per qualche discente, però, il livello di preparazione risulta decisamente modesto a causa soprattutto di un impegno discontinuo e della inadeguata partecipazione alla vita scolastica.

Alla luce di tali considerazioni, la situazione della classe riguardo la disciplina dell'italiano risulta essere la seguente:

- un esiguo gruppo, impegnato più costantemente in tutto il corso di studi, ha conseguito un livello di preparazione decisamente buono, manifestando un'applicazione continua, seria e responsabile che gli ha permesso di migliorare conoscenze e competenze;
-qualche allievo, generalmente impegnato, ma non sempre come le proprie capacità avrebbero permesso, ha mostrato un discreto livello di preparazione.
-diversi allievi, o perché più discontinui o per lacune pregresse, hanno conseguito solo livelli di sufficienza o comunque un livello di preparazione globale accettabile;
-alcuni, a causa del discontinuo impegno, registrato in tutto l'anno, delle lacune pregresse non colmate hanno conseguito risultati solo mediocri, continuando a mostrare carenze nelle conoscenze e competenze richieste.

Il piano di lavoro, nel rispetto delle indicazioni ministeriali relative ai programmi da svolgere nel quinto anno di scuola superiore, è stato articolato nelle seguenti fasi:
A) organizzazione del lavoro di letteratura partendo da argomenti e di moduli non svolti lo scorso anno ma importanti per lo sviluppo successivo della letteratura
B) organizzazione del lavoro sulla scrittura in considerazione delle prove previste nell'esame di Stato.

A inizio anno sono stati fissati i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI

Potenziare la partecipazione alla vita scolastica e le capacità comunicative orali e scritte, in relazione a differenti tipologie testuali.
Ampliare il campo conoscitivo, con un sempre maggiore interesse per la lettura finalizzata alla coscienza e alla conoscenza di sé e degli altri.
Migliorare le capacità di analisi e di sintesi e l'autonomia, capacità indispensabili ai fini di una formazione permanente.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

CONOSCENZE

Riflessione sulla lingua:
Caratteristiche e struttura dei testi scritti.
Società, cultura e letteratura: evoluzione della cultura artistica e letteraria italiana dall'Ottocento ad oggi.
Testi e autori caratterizzanti l'identità letteraria italiana dall'Età del Romanticismo a Montale

COMPETENZE

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi.
Elaborare testi orali e scritti in cui formulare personali giudizi, motivati.
Saper produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITA'

Lingua: Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti e produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità
Letteratura: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica.
Testi e autori: contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana, identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano, identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori, interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
Documentazione : raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca.

Gli obiettivi sopra elencati si ricollegano a quelli specifici, distinti per tipologia di modulo, in seguito indicati

modulo storico-culturale
Obiettivi caratterizzanti:
Riconoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario collettivo di un'epoca;
Riconoscere centri, luoghi di cultura e soggetti dell'elaborazione culturale;
Individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale;
Individuare gli elementi di continuità e di mutamento nella storia delle idee.

Modulo autore
Obiettivi caratterizzanti:
Rilevare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria;
Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore;
Porre in rapporto opera e intenzioni di poetica:
Conoscere le opere più significative dell'autore

modulo genere
Obiettivi caratterizzanti:
Conoscere genesi ed evoluzione del genere
Conoscere aspetti e caratteristiche del romanzo nell'ottocento e nel novecento
Riconoscere il rapporto fra le caratteristiche di un genere e le attese del pubblico
Conoscere contenuto e aspetti letterari dei più importanti romanzi
Saper stabilire dei confronti tra le varie opere
Essere in grado di analizzare a livello di contestualizzazione, contenuto, aspetti stilistici brani scelti

La lettura e l'analisi dei testi, guidata dell'insegnante, è stata mirata alla conoscenza degli stessi sia dal punto di vista contenutistico che formale, al fine di far comprendere le tematiche, le peculiarità, le regole metrico-sintattiche e di permettere un godimento estetico con eventuali rielaborazioni personali e critiche.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

CONTENUTI ITALIANO – PROGRAMMA SVOLTO

Considerata l'ampiezza del programma e il livello della classe non è stato possibile trattare tutti gli autori e argomenti relativi al Novecento, inseriti nella programmazione iniziale.

IL ROMANTICISMO: modulo storico-culturale

Origine del termine "Romanticismo
Quadro storico di riferimento-
La figura dell'intellettuale-
I temi del Romanticismo europeo-
Il romanticismo "positivo"
La concezione dell'arte e della letteratura-
I movimenti romantici in Europa
Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti
I generi letterari – La questione della lingua.

M de DE STAEL : "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"

GIACOMO LEOPARDI: modulo autore

La vita- Il pensiero- La poetica- Leopardi e il Romanticismo- Le opere: Zibaldone, Canzoni civili, Piccoli idilli- Le Operette morali – I Grandi idilli- L'ultimo Leopardi

Da I PICCOLI IDILLI. "L'infinito"- "Alla luna"
Dalle OPERETTE MORALI. "Dialogo della Natura e di un islandese"-
Da I GRANDI IDILLI. "A Silvia"- "La quiete dopo la tempesta" – "Il sabato del villaggio"- " Il passero solitario"

L'ETA' DEL POSITIVISMO E G. VERGA : modulo storico culturale e autore

Situazione culturale nell'Italia postunitaria
La Scapigliatura
Realismo, Positivismo: aspetti generali
Naturalismo francese: aspetti generali
E. ZOLA: cenni biografici, poetica, opere
Da L'ASSOMMOIR: "L'alcool inonda Parigi"

VERISMO: aspetti generali

GIOVANNI VERGA: vita, tecnica narrativa, ideologia, opere: aspetti e contenuti

Da VITA DEI CAMPI: "Rosso Malpelo"-
Da NOVELLE RUSTICANE: "La roba"- "Libertà"
Da I MALAVOGLIA: "I vinti e la fiumana del progresso-La prefazione"- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" – "I Malavoglia e la comunità del villaggio"
Da Mastro Don Gesualdo "Gesualdo e Diodata", "La morte di mastro don Gesualdo"

IL DECADENTISMO: modulo storico-culturale e autore

I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

TRA DECADENTISMO E ROMANTICISMO: BAUDELAIRE: vita, opere –
"L'albatro"- "Corrispondenze"

Simbolismo: aspetti generali

Origine del termine" Decadentismo"
La visione del mondo
La poetica decadente
Caratteri e temi
Rapporti col Romanticismo e col Naturalismo
Decadentismo e Novecento

GIOVANNI PASCOLI: vita, pensiero, poetica, opere: aspetti e contenuti

Da MYRICAE: "Novembre"- "Arano"- "L'assiuolo"- "X Agosto", "Temporale", " Il lampo", "Lavandare"
Da CANTI I CASTELVECCHIO: "Il gelsomino notturno"
Da IL FANCIULLINO: " Il poeta vede con gli occhi di un bambino "

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere attraverso le varie fasi, poetica

Da IL PIACERE: "Andrea Sperelli: un ritratto allo specchio"
ROMANZI DEL SUPERUOMO: vicenda e aspetti generali
Da ALCYONE: "La sera fiesolana"- "La pioggia nel pineto"
Da LA FIGLIA DI IORIO: " Il parricidio di Aligi"

LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO: modulo storico-culturale e autore

La situazione storica e culturale
La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi.
Gli intellettuali
Le riviste
Le avanguardie

FUTURISMO: aspetti generali
MARINETTI:
"Manifesto del futurismo"
"Manifesto tecnico della letteratura futurista"
Le avanguardie in Europa

CREPUSCOLARISMO: aspetti generali

ITALO SVEVO: vita, formazione
UNA VITA: vicenda e aspetti generali
SENILITA': vicenda e aspetti generali
LA COSCIENZA DI ZENO: impianto narrativo, vicende, figura di inetto e sua funzione critica
Da LA COSCIENZA DI ZENO: " Il fumo", "La morte del padre" – "Psico-analisi (II parte)",
"La profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO:**modulo autore**

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Vita, visione del mondo, poetica
Le novelle
I romanzi
Il teatro pirandelliano – Il Metateatro
Da NOVELLE PER UN ANNO: "Ciaula scopre la luna"- "Il treno ha fischiato"
"La patente"-
Da IL FU MATTIA PASCAL: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
Da UNO, NESSUNO, CENTOLMILA: "Una crisi d'identità" (incipit)

La LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE: autore

UNGARETTI: vita, poetica, opere
Da L'ALLEGRIA: Veglia
Sono una creatura
I fiumi
San Martino del Carso
Mattina
Soldati
Girovago

MONTALE: vita, poetica, opere
Da OSSI DI SEPPIA: Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola

Lettura integrale del testo di I. Silone "Fontamara"

Libro adottato: Baldi- Giusto- Rametti- Zaccaria " La letteratura e l'attualità" vol.2 – vol 3.1- 3.2 Paravia
Materiale audiovisivo: Il giovane favoloso- da I grandi della letteratura: D'Annunzio-Svevo- Pirandello-Ungaretti-Montale

IL DOCENTE
Lucia Melania Santangeli

STORIA

Docente: prof.ssa Lucia Melania Santangeli

RELAZIONE FINALE

Anche per l'insegnamento della storia si sono constatate lo scorso anno, dopo accorpamento dei due gruppi, le stesse difficoltà emerse per l'italiano indicate nella relazione. Soprattutto molti alunni non risultavano essere abituati a stabilire collegamenti tra gli eventi storici, a valutare questi nella loro consequenzialità e inoltre per quasi tutti sembrava normale dimostrare conoscenze superficiali, mnemoniche e relative solo all'ultimo argomento affrontato. Si è, pertanto, cercato di impostare un nuovo metodo di lavoro partendo dalla consapevolezza dell'importanza della conoscenza della storia e si è, nel corso dell'anno, insistito in modo particolare sullo studio non nozionistico, ma logico e consequenziale,

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

volto ad evidenziare i rapporti causa-effetto, i collegamenti tra fatti storici, le connessioni fra questi e lo spazio.
Per una parte della classe è stato più facile continuare a lavorare con modalità a cui era abituata, ma era necessario sviluppare maggiori capacità di argomentazione, di analisi e di sintesi e uno studio meno nozionistico della disciplina insistendo su una visione più logica e consequenziale degli eventi trattati.
Nel nuovo gruppo, dopo un iniziale momento di adattamento, gli allievi che si sono impegnati con regolarità hanno conseguito risultati positivi e decisamente migliorato le loro abilità nello studio della disciplina.
Pertanto nel presente anno scolastico, dopo aver ribadito l'importanza della disciplina per la formazione di ognuno e la sua implicazione con altre materie anche d'indirizzo, si è continuato a lavorare secondo le strategie e metodo di lavoro già noti e opportuni per una adeguata acquisizione.

Nell'affrontare gli argomenti indicati nel programma si è ritenuto opportuno in una prima fase privilegiare gli sviluppi politico-sociali e in seguito, sulla base della cronologia già tracciata, strutturare una trattazione per temi sulle realtà storiche di più lenta trasformazione (economia, religione, cultura, istituzioni). Inoltre gli allievi sono stati guidati nel confronto con la realtà attuale, memorie del passato e concetti derivati anche da altre scienze sociali, quali la Geografia, il Diritto.
La classe ha seguito le lezioni con comportamento corretto sia in presenza che nella didattica a distanza.
Purtroppo, nonostante le continue riflessioni, i collegamenti a realtà attuali ed a situazioni culturali passate e presenti e nonostante soprattutto le continue verifiche orali e anche scritte, strutturate in modo da indurre la dovuta riflessione e acquisizione degli eventi, solo alcuni alunni si sono applicati in modo serio e continuo dimostrando conoscenze, capacità di collegamenti e di analisi; qualcuno meno continuo, ma capace, ha mostrato un livello di preparazione discreta; molti sono stati decisamente discontinui, impegnandosi solo in occasione di verifiche e quindi hanno continuato a palesare incertezze, un'acquisizione poco critica e approfondita e lacune nelle capacità di analisi e sintesi.
Qualcuno ha palesemente trascurato lo studio della storia, evitando spesso verifiche e mostrando conoscenze molto frammentarie con conseguente profitto negativo.

Proprio per le continue necessità di precisazioni, momenti e attività di recupero, la programmazione iniziale, che comunque è partita da argomenti relativi alla classe quarta, come si evince dal programma allegato, non è stata sviluppata in modo completo. In particolare non è stato possibile trattare alcuni argomenti relativi alla seconda metà del 1900.

Tutte le attività e gli obiettivi indicati nel programma svolto sono stati finalizzati al raggiungimento, a fine anno, dei seguenti obiettivi generali:

OBIETTIVI FORMATIVI

Essere consapevoli di realtà e problematiche sociali e civili
Maturare un'adeguata coscienza civica e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
Saper interpretare le vicende storiche e collegarle al presente
Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio della storia per la propria formazione e consapevolezza della realtà contingente

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

Conoscenze
Conoscere i principali processi storici che hanno caratterizzato i secoli XIX-XX.
-vicende storiche del sec. XIX non affrontate in classe quarta
- successive vicende del sec. XX

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Conoscere la terminologia propria della disciplina
Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i processi storici con particolare riferimento ai fattori ambientali, economici e sociali
Conoscere il proprio territorio dal punto di vista storico, culturale, artistico

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Interpretare le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche.
Riconoscere e comprendere i processi che sottengono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
Utilizzare intenzionalmente e correttamente il lessico disciplinare per comprendere e strutturare una comunicazione

Abilità

Esporre con coerenza di discorso e padronanza terminologica gli eventi studiati collocandoli secondo corrette coordinate spazio-temporali.
Riconoscere nella storia dell'Ottocento, del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
Riconoscere in eventi storici le appropriate coordinate spazio temporali.
Formulare problemi sulla base di informazioni apprese/raccolte.
Acquisire e interpretare informazioni e fonti di diverso tipo
Essere in grado di operare rapporti pluridisciplinari

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI

La programmazione è iniziata con il ripasso di alcuni argomenti relativi alla storia dell'Unità d'Italia e con la trattazione di alcuni moduli previsti nel programma di quarta, che non sono stati sviluppati lo scorso anno.

L'età del Risorgimento

I problemi dell'Italia unita
Le annessioni di Venezia e Roma
La Destra storica
I governi della Sinistra storica
Situazione economica e sociale di fine secolo

Obiettivi specifici:

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Saper distinguere nell'ambito delle varie ideologie politiche: liberale, democratica e moderata, conservatrice
Saper ricostruire le fasi del processo di unificazione
Conoscere i problemi del nuovo stato unitario
Saper collegare realtà del tempo a problemi attuali del sud Italia
Acquisire consapevolezza dell'evoluzione politica, economica ed ideologica nell'Italia post-unitaria
Saper inserire l'Italia di fine Ottocento nel contesto europeo

Europa e America nella II metà dell'800

La seconda rivoluzione industriale
La diffusione del socialismo
La Chiesa di fronte alla questione sociale
Inghilterra vittoriana
La Francia di Napoleone III
L'arretratezza della Russia
La Prussia di Bismark
La Guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi
Gli Stati Uniti tra Guerra di secessione e Guerre indiane
Colonialismo e imperialismo
Giappone e Cina

Obiettivi specifici:
Essere consapevole delle trasformazioni politiche e sociali dei principali stati d'Europa di fine secolo
Conoscere le fasi più significative del processo di unificazione e rafforzamento della Germania
Conoscere e saper spiegare i cambiamenti economici-sociali nell'Europa durante la II Rivoluzione. industriale
Acquisire il concetto di colonialismo e imperialismo e saperlo spiegare in relazione alle varie vicende di conquista
Saper stabilire collegamenti tra fatti storici e geografici anche alla luce delle realtà attuali dei paesi colonizzati.

L'inizio del nuovo secolo e la grande guerra

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
Russia: situazione politico-sociale, Guerra con Giappone e rivoluzione del 1905
Economia e imperialismo degli Stati Uniti
L'età giolittiana
La Belle epoque: luci ed ombre
La Prima guerra mondiale
La Rivoluzione russa

Obiettivi specifici:
Acquisire consapevolezza delle trasformazioni politiche, economiche e sociali in atto nel 1900
Conoscere il quadro coloniale mondiale e le relative conseguenze
Conoscere gli aspetti più significativi della politica di Giolitti e della sua età
Saper individuare le cause e conoscere lo svolgimento e le fasi della I guerra mondiale
Essere in grado di collegare le trasformazioni economiche sociali allo sviluppo delle società moderne.
Conoscere cause e conseguenze della Rivoluzione russa
Conoscere la situazione politico, economica, sociale del I dopoguerra
Acquisire consapevolezza dei mutamenti ideologici e dei fattori che determinano l'avvento dei regimi totalitari

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

L'età dei totalitarismi

L'Europa e il mondo dopo il conflitto
L'Unione Sovietica di Stalin
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
Gli Stati Uniti e la crisi del '29
Fascismo al potere e Regime fascista
La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
La Guerra civile in Spagna
La Seconda guerra mondiale

Obiettivi specifici:

Conoscere le cause e fasi dell'affermazione del Nazismo e del Fascismo
Apprendere lo svolgimento della II Guerra mondiale con le sue varie realtà
Saper stabilire confronti tra le varie correnti ideologiche
Saper riflettere su particolari vicende relative al conflitto e alla politica totalitaria
Apprendere lo svolgimento della II guerra mondiale con le sue varie realtà
Saper riflettere su particolari vicende relative al conflitto e alla politica totalitaria

Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla distensione

Il secondo dopoguerra
L'Europa divisa dalla guerra fredda
L'Italia del dopoguerra
Il processo di decolonizzazione e il Neocolonialismo

Obiettivi specifici:

Conoscere le conseguenze della II guerra mondiale e la nuova geografia europea
Acquisire il concetto di Guerra fredda
Essere consapevoli della frattura ideologica e politica tra i due blocchi
Conoscere le fasi della nascita della Repubblica italiana e la realtà politica, economica e sociale del dopoguerra in Italia
Saper operare confronti con la situazione attuale

Video e filmati proposti:

"Le guerre indiane","Liliana Segre ricorda", "L'Italia di frontiera", "Governo e regime fascista", "Nascita ed evoluzione del Nazismo", "Guerra civile in Spagna", "Sbarco in Normandia"

libro in adozione
Brancati, Pagliarani " DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA'" La Nuova Italia vol. 2 e vol. 3

IL DOCENTE
Lucia Melania Santangeli

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa PAOLA QUARESIMA

RELAZIONE FINALE Nella classe quinta si perfeziona la formazione professionale ricomponendo , rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale impostata a partire dal terzo anno. I punti qualificanti riguardano: la struttura e la funzione di alcune imprese tipiche (mercantili, industriali, bancarie), che vengono viste anche in relazione al processo consolidato di internazionalizzazione; lo studio approfondito dei bilanci e della fiscalità di impresa; lo studio delle strategie e programmazione aziendale, viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi.
Un terzo della classe ha risposto quasi sempre in modo adeguato applicandosi in modo autonomo raggiungendo competenze e abilità professionali con risultati apprezzabili.
Una parte della classe ha avuto bisogno di continui richiami e rinforzo delle procedure contabili per una certa difficoltà a produrre documenti ad analizzare ed elaborare dati, sia per una certa tendenza ad uno studio più mnemonico sia anche per una discontinuità nell'impegno, i risultati complessivi ottenuti, comunque, possono ritenersi mediamente quasi accettabili.
Alcuni discenti non hanno raggiunto risultati accettabili, nonostante la continua attività di rinforzo protratta per tutto l'anno e l'assiduo sforzo di accrescere la motivazione allo studio, mediante la responsabilizzazione circa gli obiettivi da raggiungere e l'incoraggiamento nello sviluppo delle abilità di studio, la risposta è stata sempre deludente, a causa sia della frequenza discontinua, di alcuni, che dello scarso impegno e partecipazione al dialogo didattico, evidenziando poca responsabilità.
Quanto descritto non è variato con la didattica a distanza, che è stata attività immediatamente con più strumenti.
Lo svolgimento del programma è stato portato a termine secondo le indicazioni ministeriali, come da indice del libro di testo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere disponibili al dialogo, al confronto e al rispetto delle idee altrui.
- Essere consapevoli del proprio ruolo di studenti nel rispetto degli impegni, dei regolamenti e del patrimonio scolastico.
- Essere autonomi nel lavoro.
- Saper riflettere sul proprio metodo di lavoro apportando eventuali modifiche.
- Essere consapevoli del continuo aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende e essere in grado di effettuare le relative applicazioni tecnico-amministrative-contabili ;
- Saper analizzare ed elaborare piani e programmi, redigere e interpretare bilanci, calcolare e valutare indici e flussi , comparare documenti contabili di aziende diverse;
- Analizzare e interpretare documenti bancari, orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari;
- Saper cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;
- Saper collegare principi e tecniche di revisione dei bilanci alle finalità di controllo;
- Sapersi orientare circa le varie strategie d'impresa per la ricerca di possibili condizioni di successo (mix fra conoscenza ambientale, formula imprenditoriale e combinazione produttiva);
- Acquisire l'attitudine a seguire l'evoluzione del sistema economico , legislativo, fiscale e tecnologico.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- Cogliere attraverso la lettura della stampa specializzata i mutamenti del sistema economico e le linee di tendenza

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

I vari moduli del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati.

- Favorendo e incentivando la discussione in classe su argomenti attinenti a quanto illustrato dall'insegnante e su quanto appreso attraverso la lettura di giornali e riviste o ricerche specifiche;
- Lezioni frontali aperte: da una idea di base stimolare l'intervento della classe alla costruzione del caso e da questo alla estrapolazione di generalizzazione (dal caso all'idea);
- Utilizzo di strumenti tratti dalla realtà per favorirne l'interazione costante con il mondo esterno
- Problem solving, per sviluppare capacità logiche.
- Analisi e simulazioni di casi aziendali
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentari.

Molta importanza è stata data allo svolgimento di esercizi e alla loro sistematica correzione; per la esecuzione degli esercizi in diverse occasioni si è fatta lavorare la classe in gruppi non omogenei per consentire utili integrazioni tra alunni più motivati e alunni meno motivati.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati: il libro di testo (Entriamo in azienda oggi 3 ; casa editrice: Tramontana-Rizzoli Education), altri testi per argomenti particolari e per approfondimenti, riviste economiche, codice civile, TUIR e manuali tecnici; software per attività di laboratorio e per la produzione di documenti contabili; internet.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: domande orali, discussioni, esercitazioni individuali e in gruppo e prove strutturate e semistrutturate**.**

Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto, sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere , il raggiungimento di una classificazione tassonomica dei discenti.

A disposizione della Commissione sono depositate in Segreteria le verifiche scritte effettuate durante l'anno, comprese le prove simulate prima del quattro marzo.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE SVOLTO ALLA DATA DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Moduli anno precedente:

TOMO 2

Modulo 3: la gestione dei beni strumentali

Modulo 4: la gestione del magazzino

Moduli anno in corso:

TOMO 1

Modulo 1:

1. **LA CONTABILITA' GENERALE**
2. **BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**
3. **ANALISI PER INDICI**
4. **ANALISI PER FLUSSI**

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

5. **L'ANALISI DEI BILANCI SOCIALIE AMBIENTALI**

Modulo 2:

1. **FISCALITA' D'IMPRESA (da completare entro la fine di maggio)**

TOMO 2

Modulo 1:

1. **METODI DI CALCOLO DEI COSTI**

2. **COSTI E SCELTE AZIENDALI**

Modulo 2:

1. **LE STRATEGIE AZIENDALI**

2. **PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

3. **BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN**

Modulo 3:

1. **FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE**

2. **FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE E CAPITALE DI RISCHIO (solo i finanziamenti trattati nel tomo 1)**

3. **Suggerimenti per la preparazione all'esame di Stato con produzione di simulazioni aziendali , prima del quattro di marzo**

4. **Simulazione di colloqui sulle tematiche della disciplina.**

Docente
Paola Quaresima

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

DIRITTO

Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione;
- acquisire la consapevolezza dello status di cittadino nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono gli istituti fondamentali del diritto pubblico, ed in particolare:

- gli attributi essenziali dello Stato
- le principali tappe dei processi di integrazione internazionale
- i caratteri della Costituzione italiana
- i principi fondamentali della Costituzione italiana
- la struttura organizzativa dello Stato
- il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

COMPETENZE

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno sviluppato una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

CAPACITA'

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- possono utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare la realtà negli aspetti giuridicamente rilevanti, mediante l'impiego di semplici schemi teorici;
- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici ed i testi normativi;
- sono in grado di esprimersi mediante un adeguato linguaggio tecnico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento.

Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni collettive
- lavori di gruppo

Il recupero delle carenze evidenziatesi è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà.

Il supporto didattico principale è stato il testo adottato, integrato dalla consultazione della fonte di diritto oggetto di studio (Costituzione della Repubblica). Sono stati inoltre impiegati, anche se non sistematicamente, altri testi, riviste specializzate e quotidiani per trarne letture e brani di interesse

Nel periodo di sospensione della didattica in presenza sono state attivate le seguenti modalità di didattica a distanza: video lezioni online settimanali, invio di materiale didattico digitale per approfondimento e studio individuale.

I.I.S. "Sandro Pertini" Genzano di Roma

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, per procedere, sulla base del feed-back, ad una ritaratura delle modalità di erogazione dei contenuti, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi
- test collettivi svolti in classe
- lavori di gruppo svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente volte ad evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-giuridica)
- capacità di analisi, astrazione, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.

Anche nel periodo di sospensione della didattica in presenza sono state attivate le seguenti modalità verifica: domande e risposte brevi nel corso delle video lezioni, verifiche orali individuali.

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO

Gli elementi costitutivi dello Stato

Popolo, territorio, sovranità. La cittadinanza nell'ordinamento giuridico italiano. Estradizione, diritto di asilo, regolazione dell'immigrazione.

Forme di Stato e di governo

Forme di Stato: monarchia assoluta, Stato liberale, Stato democratico. Forme di governo: tipi di monarchia e di repubblica

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Rapporti tra Stati e organizzazioni sovranazionali:

le relazioni internazionali; le fonti del diritto internazionale; le organizzazioni internazionali; la Repubblica Italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali.

L'Unione Europea:

il processo di integrazione europea; l'organizzazione; gli atti normativi; le competenze; le politiche comuni.

STATO E COSTITUZIONE

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Lo Stato liberale e la dittatura fascista; referendum istituzionale e Assemblea costituente; caratteri della Costituzione e processo di attuazione.

Principi fondamentali della Costituzione italiana

Democrazia e sovranità popolare; riconoscimento dei diritti inviolabili; principio di uguaglianza; diritto al lavoro; tutela delle minoranze linguistiche, rapporti Stato-Chiesa cattolica, l'Italia e il diritto internazionale, il ripudio della guerra.

Rapporti civili

Tanti diritti e pochi doveri, La tutela della libertà personale; L'inviolabilità del domicilio e la segretezza della corrispondenza; La libertà di circolazione e di soggiorno; La libertà di riunione La libertà di associazione La libertà di manifestazione del pensiero

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Rapporti etico-sociali
La famiglia, il diritto alla salute
Rapporti economici e politici
La libertà di iniziativa economica, la tutela del lavoro, sindacati, partiti politici, diritto di sciopero
ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
Corpo elettorale:
la democrazia nel sistema costituzionale italiano; il corpo elettorale; i sistemi elettorali;.
Il Parlamento:
il sistema bicamerale; la Camera e il Senato; Il Parlamento in seduta comune; i parlamentari; organizzazione e deliberazioni, funzionamento e durata delle Camere; le funzioni del Parlamento.
Funzione legislativa e referendum abrogativo
procedimento legislativo ordinario e costituzionale, il referendum abrogativo e le altre forme di democrazia diretta.
Il Governo:
Il governo nel sistema politico e costituzionale; la composizione del governo; la formazione e la crisi di governo.
Il Presidente della Repubblica:
il ruolo del Presidente della Repubblica; elezione, carica e supplenza; i poteri; la responsabilità.
La Corte Costituzionale:
natura e funzioni; composizione; il giudizio sulle leggi, sui conflitti, sulle accuse, sull'ammissibilità dei referendum; il ruolo della Corte Costituzionale in Italia.
La funzione giurisdizionale:
la funzione giurisdizionale e i suoi principi; magistratura ordinaria e speciale; l'indipendenza e l'autonomia della magistratura; l'organizzazione della magistratura ordinaria.

Il docente
Prof.ssa Livia Todini

ECONOMIA PUBBLICA
Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI

OBIETTIVI FORMATIVI
- approfondire la conoscenza del fenomeno economico in generale al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento delle moderne società industriali;
- rafforzare la consapevolezza della necessità di conoscere i presupposti e le caratteristiche della politica economica e finanziaria al fine di comprendere la logica delle scelte e degli obiettivi degli organi dello Stato preposti alla attività finanziaria pubblica;
- sviluppare la conoscenza delle funzioni e dei caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale al fine di comprendere le principali problematiche sottostanti al funzionamento dello Stato sociale;

OBIETTIVI COGNITIVI
CONOSCENZE
Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono i lineamenti fondamentali dell'economia del settore pubblico e del sistema tributario italiano ed in particolare:
- obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico;
- dimensioni, struttura e articolazione della spesa pubblica e delle entrate;

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- struttura e caratteri del bilancio pubblico;
- generalità su principi, struttura e articolazione del sistema tributario italiano
- la terminologia specifica della disciplina.

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

COMPETENZE

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno acquisito la logica di funzionamento della attività finanziaria pubblica, tramite la conoscenza dei presupposti e delle caratteristiche della politica economica e finanziaria;
- individuano principali funzioni e caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale e del sistema tributario;
- identificano i principali obiettivi e le finalità degli interventi tributari e finanziari operati dallo Stato;

CAPACITA'

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- sono in grado di individuare i principali collegamenti tra politica tributaria e politica di bilancio;
- sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare la realtà economica e tributaria mediante l'impiego di semplici schemi teorici;
- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici;
- sono in grado di esprimersi mediante un adeguato linguaggio tecnico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, attesi gli obiettivi formativi e didattici della stessa, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento.

Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni collettive
- lavori di gruppo

Il recupero delle carenze evidenziatesi è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà.

Il supporto didattico principale è stato il testo adottato. Sono stati inoltre impiegati, anche se non sistematicamente, altri testi, riviste specializzate e quotidiani per trarne letture e brani di interesse.

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

Nel periodo di sospensione della didattica in presenza sono state attivate le seguenti modalità di didattica a distanza: video lezioni online settimanali, invio di materiale didattico digitale per approfondimento e studio individuale.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi
- test collettivi svolti in classe
- lavori di gruppo svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente effettuate tal fine di evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-specialistica)
- capacità di analisi, astrazione, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.

Anche nel periodo di sospensione della didattica in presenza sono state attivate le seguenti modalità verifica: domande e risposte brevi nel corso delle video lezioni, verifiche orali individuali.

PROGRAMMA SVOLTO

LA FINANZA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica:

la scienza delle finanze come studio dell'economia del settore pubblico; gli operatori del settore pubblico; caratteri dell'economia pubblica e i motivi economici dell'offerta pubblica di beni e servizi; iniziativa privata e intervento pubblico; la politica finanziaria e le altre forme di politica economica; le tappe dell'integrazione economica europea.

Obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico:

I principali obiettivi dell'intervento pubblico: allocazione delle risorse; sviluppo; stabilità; distribuzione.

La spesa pubblica:

la spesa pubblica come strumento di politica economica; la spesa pubblica e le sue classificazioni; cause della crescita della spesa pubblica; spiegazioni della crescita della spesa in Italia; gli effetti economici della spesa pubblica; la spesa per la sicurezza sociale: assistenza e previdenza; l'incremento della spesa per la sicurezza sociale.

Le entrate pubbliche:

nozione e classificazione; i prezzi; le entrate tributarie; classificazione delle imposte; le tasse e relativa classificazione; i contributi.

IL BILANCIO DELLO STATO:

Funzione e struttura del bilancio:

funzioni, normativa, caratteri, principi, struttura del bilancio pubblico

La manovra di bilancio:

impostazione della manovra, dalla programmazione all'approvazione della legge di bilancio

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

L'equilibrio dei conti pubblici e il debito pubblico:
il problema del pareggio di bilancio, limite sostenibile del disavanzo, disavanzo e debito pubblico, i vincoli europei al disavanzo e all'indebitamento

LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO
le imposte e il sistema tributario:
confronto tra imposte dirette e indirette; imposte proporzionali, progressive e regressive; tipi di progressività; effetti della progressività
L'equità dell'imposizione:
Universalità e uniformità dell'imposizione, la ripartizione del carico tributario, la capacità contributiva
Gli effetti microeconomici delle imposte:
Evasione, elusione, rimozione, traslazione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
Struttura del sistema tributario, la determinazione del reddito ai fini fiscali, cenni su IRPEF, IRES, IVA

Il docente Prof.ssa Livia Todini

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA LINGUA E CIVILTA' FRANCESE

DOCENTE: Benedetto Ferrante

1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE *(impegno, frequenza, rapporti interpersonali, eventuali problemi disciplinari)*
La classe 5 A ad indirizzo ITE AFM è composta attualmente da 25 alunni. Sotto l'aspetto prettamente disciplinare la classe ha tenuto un comportamento sufficientemente corretto nei vari momenti della vita scolastica. Parte degli allievi ha partecipato con attenzione e interesse alle attività didattiche, interagendo in modo positivo e mostrando talora capacità critica. Più particolarmente la scolaresca presenta una fisionomia eterogenea per personalità e interessi, bene amalgamata a livello di relazioni interpersonali, ma con risposte diverse alle sollecitazioni didattico-educative.
Relativamente al profitto, all'interno della classe si possono individuare tre fasce di livello: la prima è costituita da alcuni allievi (pochi), che si distinguono per buone potenzialità, per continuità di impegno, per capacità di rielaborazione critica e di approfondimento e di conseguenza, sono pervenuti mediamente a buoni risultati.
La seconda fascia presenta un livello discreto di crescita culturale per senso di responsabilità e capacità logico-linguistiche e raggiunge un livello quasi buono di conoscenze; c'è, infine, una terza fascia di alunni che assolve al dovere scolastico con una frequenza alterna e discontinua e con una partecipazione non sempre adeguatamente motivata.
2. OBBIETTIVI DISCIPINARI RAGGIUNTI:
Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno generalmente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe. Tale atteggiamento è stato confermato anche durante la didattica a distanza, determinata dall'emergenza sanitaria.
L'obiettivo metodologico primario è stato quello di far raggiungere agli alunni una discreta autonomia di lavoro facendo loro sviluppare le abilità ricettive e produttive sia nella lingua scritta che orale. Sono stati approfonditi i linguaggi settoriali (commerciale e giuridico) mediante la lettura, l'analisi e la redazione di testi scritti, l'ascolto di brani. Sono stati attivati lavori di approfondimento per abituare gli

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

studenti al confronto e alla discussione. Si è fatto, inoltre, un ripasso di alcune strutture grammaticali di base e della sintassi fondamentale.
Gli obiettivi disciplinari preventivati non sono stati tutti raggiunti a causa di un'attività didattica discontinua e purtroppo a causa della interruzione della didattica in presenza.
La comprensione orale e scritta appare generalmente adeguata. La produzione orale è abbastanza scorrevole anche se la forma non sempre è corretta. Per quanto riguarda la produzione scritta si riscontrano, a volte, delle carenze nell'organizzazione del discorso e nella correttezza morfo-sintattica. La sollecitazione all'esercizio della comunicazione orale ha prodotto una sufficiente capacità di affrontare la tipologia di prova prevista dall'esame, anche se i contenuti non sono mai troppo articolati. L'invito ad approfondire in maniera individuale a casa, come forma autonoma di apprendimento è stata accolta dalla maggior parte degli alunni con poco entusiasmo.
Rispetto ai livelli di partenza, la classe oggi sa in modo complessivamente sufficiente:
- leggere e comprendere un testo scritto in lingua straniera, individuandone gli aspetti linguistici fondamentali;
- comprendere testi orali dal vivo e registrati;
- elaborare una sintesi espositiva, a partire da dati e documenti, con ancora modesto apporto critico
- riflettere sugli aspetti linguistici più significativi di un testo proposto
- relazionare su argomenti di civiltà e di microlingua operando ove possibile confronti con la propria realtà.
- Comprendere e redigere documenti di vario genere.
- Raccontare avvenimenti, descrivere, esprimere giudizi, leggere dei documenti, ritrovare le informazioni e saper interpretare i dati per prendere coscienza della realtà dell'altro.

3. METODI DIDATTICI ADOTTATI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO *(laboratorio linguistico, materiale audio visivo, tecnologie audiovisive o multimediali):*
Manuale
Lezione frontale e circolare
Video lezione dal mese di marzo.
Analisi guidata di testi
Lettura individuale e silenziosa di alcuni testi inerenti la materia di indirizzo.
Lettura ad alta voce per esercitare la corretta dizione, finalizzata a migliorare l'intelligibilità del messaggio
Costanti richiami ai contenuti linguistici mai persi di vista nei cinque anni di studio della lingua straniera.

4. PROVE DI VERIFICA
Le verifiche sono state eseguite sia nella forma orale che in quella scritta.
Per quanto riguarda le verifiche scritte, 3 per il primo periodo, per il secondo periodo è stata effettuata 1 verifica il 17 febbraio prima dell'emergenza sanitaria e si prevede di effettuare una seconda verifica in modalità didattica a distanza. Queste verifiche hanno lo scopo di controllare, oltre che le abilità linguistiche e concettuali (come rispondere ad un questionario; riassumere un testo specifico rispettando le regole di morfo-sintassi, redigere un testo di tipo settoriale: lettera commerciale, testo pubblicitario, ecc.); anche quello di controllare il grado di crescita cognitiva degli allievi.
Le verifiche orali hanno accertato la capacità di esporre in lingua gli argomenti proposti e di partecipare ad una conversazione rispettando le regole strutturali e di pronuncia. Inoltre ha verificato il possesso delle seguenti capacità:
a) capacità di lettura e comprensione autonoma di un testo
b) capacità di rielaborazione personale
c) capacità di chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio

5. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA':
CONOSCENZE
La maggior parte della classe ha acquisito conoscenze linguistiche complessivamente sufficienti, anche se talvolta con uno studio mnemonico, relativamente a quanto segue:
- strutture grammaticali fondamentali della lingua francese;
- sistema ortografico e fonologico;
- aspetti di civiltà, elementi di storia;
- lessico attinente gli argomenti trattati.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua francese
- la microlingua relativa all'ambito di indirizzo.
- un bagaglio lessicale accettabile per potersi esprimere in modo adeguato alla situazione proposta

COMPETENZE

Gli allievi possiedono in diversa misura, in base all'impegno profuso e alle capacità personali, una competenza comunicativo - relazionale che permette loro di:
- comprendere le idee principali ed i particolari significativi di testi orali e scritti di media difficoltà su argomenti di civiltà e a carattere letterario;
- esprimersi in modo autonomo all'orale e allo scritto producendo testi sufficientemente pertinenti, ma non sempre formalmente corretti a causa del persistere di un certo numero di difficoltà grammaticali.

CAPACITA'

Quasi tutta la classe sa utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite ed è in grado di reimpiegarle in contesti simili a quelli presentati; alcuni allievi, se guidati, sono in grado di impiegare quanto appreso anche in situazioni differenti operando, in diversa misura, dei collegamenti. Solo qualche studente mostra di saper rielaborare in modo personale e con capacità critica quanto trattato e operare confronti tra la cultura del proprio paese e quella francese.

Il Docente
Benedetto Ferrante

PROGROMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO **2019/2020**
LINGUA E CIVILTA' **FRANCESE**
PROF. **BENEDETTO FERRANTE**

DAL TESTO IN ADOZIONE : "Mon entreprise", Eva Baraldi, Paola Ruggeri, Sophie Vialle, editore Rizzoli, sono stati svolti i seguenti argomenti:

Révision de grammaire:
- Forma interrogativa
- Formazione femminile
- Preposizioni articolate
- Partitivo e suo uso
- Formazione tempi e modi
- Preposizioni con nomi di paese
- Adjectifs possessifs et démonstratifs
- Pronomi dimostrativi
- Impératif
- Avverbi di quantità
- Verbi irregolari: tenir – venir – recevoir – apercevoir –
- Regola accenti
- Formation participe passé
- Passé composé
- Accord du participe passé
- Imparfait
- Uso di "dans"

	COMPETENCES PROFESSIONNELLES	**GRAMMAIRE**	**THEORIE**
Unité 5	Le Bourguignon nouveau est arrivé Acheter en ligne Lire une facture Communiquer le RIB Recouvrir une facture impayée Faire une deuxième relance Faire une relance proactive Réclamer pour une erreur de facturation	Participe passé Passé composé Forme active et passive Suppression de *pas* dans la phrase négative Quelques connecteurs logiques	La facture La relance traditionnelle et la relance proactive Les paiements Les instruments de paiement Les techniques de paiement Les banques et l'harmonisation européenne des moyens de paiement

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

	Réclamer pour marchandise défectueuse Accueillir une réclamation Refuser la responsabilité		
Unité 6	Comprendre les tâches d'un chef de produit	Gallicismes Pronoms possessifs et démonstratifs Adjectifs et pronoms indéfinis	Les études de marché Le marketing mix L'e-commerce
Unité 7	Comprendre l'importance d'un salon Participer à un salon: avantages et difficultés Choisir un salon et sélectionner ses produits Décrire des produits Réserver un stand	*Beau, nouveau, vieux* Pronoms relatifs simples Pronoms relatifs composés Participe présent	Les manifestations commerciales La stratégie d'exposition La compétitivité
Unité 8	Choisir un cours à l'étranger Comprendre une annonce Écrire une lettre de motivation Passer un entretien d'embauche par Skype		L'instruction en France Le recrutement La recherche d'un emploi

Civilisation

- Baudelaire
- Le symbolisme
- Le naturalisme et Zola

Il docente
Benedetto Ferrante

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: IUDICELLO SANTINA

PROFILO ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE

- Gli alunni sono partiti nel quarto anno da un livello di preparazione fortemente disomogeneo e non adeguato nella materia. L'atteggiamento degli alunni verso la materia non è stato sempre collaborativo e il percorso didattico durante il quarto anno è stato portato avanti con alcune difficoltà, anche a causa dell'elevato numero degli alunni, dell'atteggiamento inizialmente oppositivo e pregiudizievole di circa un terzo della classe e di uno scarso impegno a casa.
- Sono emerse difficoltà nel calcolo algebrico di base, nella comprensione e utilizzo del formalismo matematico e nell' approccio logico-deduttivo ad un problema. Per questo motivo il docente ha ritenuto opportuno lavorare al consolidamento dell'algebra di base e del linguaggio matematico, per permettere agli alunni di usare tali strumenti in maniera consapevole nell'ambito di alcune semplici tematiche a carattere più applicativo (soprattutto economico), anche al fine di superare l'iniziale sfiducia e trovare una maggiore motivazione.
- Il percorso del quinto anno è stato caratterizzato dal consolidamento degli strumenti di base dell'analisi matematica e da un lavoro di applicazione di questi strumenti a contesti applicativi principalmente legati all'economia. I tempi di apprendimento non

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

sono stati sempre quelli attesi. Anche se il livello di partecipazione è migliorato da un anno al successivo, l'impegno a casa è risultato discontinuo e a volte, non adeguato rispetto all'avanzamento del percorso didattico programmato. La discontinuità nello studio, ha richiesto spesso la necessità di fissare con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, ed è stato necessario dedicare un congruo numero di ore alla rielaborazione e contestualizzazione dei concetti studiati.

- Una minoranza degli allievi ha apportato il proprio contributo al dialogo educativo sin dall'inizio, studiando con regolarità e impegno, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari. Molti alunni sono riusciti a superare le difficoltà iniziali maturando innanzitutto un atteggiamento in classe più propositivo e partecipativo, raggiungendo sufficienti o buoni risultati. Durante il periodo di didattica a distanza il livello di partecipazione alle attività è risultato adeguato o buono ad eccezione di pochi alunni. Gli obiettivi disciplinari sono stati riformulati in modo tale da privilegiare ancora di più l'aspetto applicativo della materia. In particolare gli alunni sono stati guidati all' utilizzo dell' applicazione gfogli come strumento di analisi ed elaborazione di dati statistici di attualità e di implementazione di alcuni modelli matematici studiati nell'ambito della Ricerca Operativa. Nonostante i cambiamenti nella comunicazione didattica, la classe ha risposto complessivamente bene alle attività proposte in questo ultimo periodo, evidenziando un atteggiamento mediamente favorevole al raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

- **PROGRAMMA SVOLTO**

- **La retta e la parabola (richiami).** Equazioni, intersezioni con gli assi cartesiani, grafico nel piano cartesiano. Rette parallele agli assi coordinati. Significato geometrico del termine noto e del coefficiente angolare. Intersezione tra due rette, intersezione retta-parabola.
- **Funzione reale di una variabile reale.** Definizione, dominio, codominio, immagine, grafico per punti. Classificazione delle funzioni. Dominio di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali. Intersezioni con gli assi cartesiani. Segno di funzioni razionali intere e fratte. Zeri di una funzione. Funzione crescente, decrescente e costante. Grafico di funzioni traslate rispetto agli assi cartesiani, grafico di funzioni simmetriche rispetto agli assi cartesiani. Grafico di una funzione con software dinamico Geogebra.
- **Dal grafico alle caratteristiche di una funzione**. Dominio e Codominio. Intersezioni con gli assi. Zeri di una funzione. Segno di una funzione. Intervalli di crescenza, decrescenza e costanza.
- **Limiti di una funzione**. Dal grafico ai limiti: limite per x che tende a più infinito. Asintoto orizzontale di una funzione. Esistenza e calcolabilità di un limite. Limite per x che tende a più infinito per funzioni con dominio illimitato e limitato. Limite per x che tende ad un valore finito, da destra e da sinistra. Asintoto verticale di una funzione.
- **Funzione esponenziale**. Richiami alle potenze e alle proprietà delle potenze. Potenze con esponente positivo, negativo e razionale. Funzione esponenziale con base maggiore di 1 e con base compresa tra 0 e 1. Dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescenza e decrescenza. Limiti agli estremi del dominio. Grafico per punti. Grafico al variare della base. Funzione esponenziale con base e.
- **Curva logistica**. Equazione della curva logistica. Parametri della funzione e loro significato. Grafico della funzione al variare dei parametri. Caratteristiche matematiche della funzione logistica. Significato della curva logistica come modello interpretativo dei

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

fenomeni di mercato legati ai prodotti emergenti e come modello di crescita di una popolazione in un contesto di risorse limitate.

- **Concetti di base della Statistica**. Indagine statistica. Popolazione, campione, unità statistiche. Caratteri qualitativi (ordinati e sconnessi) e quantitativi (discreti e continui). Modalità di un carattere. Serie statistiche e seriazioni statistiche. Le tabelle di frequenza. Frequenza assoluta, relativa, relativa percentuale. Serie temporale. Rapporto rispetto all'unità temporale precedente e significato. Variazione relativa, variazione percentuale e significato. Indici statistici: le medie. La media aritmetica, la media pesata. Rappresentazioni grafiche dei dati: diagramma a barre, areogramma, diagramma cartesiano. Costruzione di tabelle, grafici , inserimento di formule e calcolo di indici statistici con Gfogli.
- **Applicazioni delle funzioni e della statistica** all'analisi e descrizione del fenomeno di contagio Covid-19. Analisi delle serie storiche: numero dei contagi totali, numero dei contagi attuali, numero di guarigioni, numero di decessi in Italia. Grafico delle funzioni cumulate con Gfogli. Modello matematico interpretativo dei dati.
- **Applicazioni delle funzioni all'economia: richiami**. La funzione del costo, del ricavo e del guadagno in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico: modello lineare e quadratico. Caratteristiche matematiche della funzione del costo, ricavo e guadagno. Il diagramma di redditività. Interpretazione economica del diagramma di redditività. Il punto di equilibrio e il suo significato matematico ed economico.
- **Ricerca operativa (R.O.)**. Scopi della RO. Storia della RO. Problemi di scelta e loro classificazione. Modello matematico di un problema di scelta: funzione obiettivo, vincoli di segno e tecnici. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati : caso continuo e caso discreto. Costo marginale e ricavo marginale. Implementazione di un problema di scelta con l'applicazione Gfogli.

La docente
Santina Iudicello

LINGUA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: PACETTI RITA

RELAZIONE FINALE

La classe ha ascoltato con attenzione continua e ben compreso gli argomenti proposti in lingua inglese e ha svolto le attività relative con viva partecipazione, sia in classe che in modalità di videoconferenza, mezzo attraverso il quale si è realizzata la didattica a distanza. In tale modo è stato confermato il corretto comportamento già tenuto in classe nell'anno precedente.
Non altrettanto costante ed efficace è stato, per circa tre quarti del corso, lo studio personale da parte di molti discenti, i quali pertanto non sono riusciti a colmare il divario tra le competenze realmente acquisite e quelle da dover raggiungere al termine del percorso. Le conoscenze e competenze di pertinenza degli anni precedenti, faticosamente recuperate da questo gruppo nella classe quarta, sono state addirittura parzialmente dimenticate in questo quinto anno, proprio a causa della suddetta carente pratica individuale. Ne ha risentito anche il programma

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

svolto, che è stato necessario ridurre di qualche argomento, per il tempo impiegato a dimostrare la gestibilità dei compiti assegnati e non eseguiti o la conseguente frequente riassegnazione degli stessi per lo svolgimento in classe.
Nonostante ciò, la docente ha cercato di essere comprensiva nell'attribuire le valutazioni finali, tenendo in considerazione le difficoltà di apprendimento oggettive di ogni singolo studente, il progresso realizzato e la situazione generata dal Covid 19. Ha altresì inciso su tale riflessione la rilevazione della diffusa mancanza dell'abitudine allo studio, per acquisire la quale è necessaria un'azione educativa famigliare fondata sul fare avvertire anche ai più giovani la necessità e opportunità di porsi degli obiettivi nella vita e di sapersi organizzare, se non sacrificare, per il loro raggiungimento e superamento, aspetto che la scrivente si rifiuta di imputare alle fragili personalità dei ragazzi contemporanei e che ha potuto contrastare soltanto convertendo le lezioni in ore di esplorazione e approfondimento degli argomenti introdotti, con un evidente dilatamento dei tempi utili.
Per agevolare i propositi di recupero dichiarati dagli alunni la scrivente ha evitato di sovraccaricarli con l'assegnazione di compiti e verifiche da eseguire nella fase Dad, stabilendo un clima di condivisione con gli studenti dello sforzo di apprendimento durante le video lezioni e registrando così un discreto riscontro.

PROGRAMMA SVOLTO

The following topics were chosen from the textbook <u>The Business Way</u> (P. Fiocchi, D. Morris – Zanichelli), along with some of the activities and exercises related.

<u>Study skills</u>
How to write a business report
How to write different kinds of essay How to give an oral presentation

BUSINESS BASICS
File 3 – The world of marketing

- ***Marketing***

The marketing concept The marketing process Market research
The marketing mix and the four Ps Online marketing
Mobile marketing

- ***Advertising***

What is advertising?
Advertising media
The advertising campaign
The British Code of Advertising Practice Pros and Cons of advertising

BUSINESS TRANSACTION
File 4 – Enquiring

I.I.S. "Sandro Pertini" Genzano di Roma

- ***Foreign trade terms***

International Trade (an integration written by the teacher) Contract of sale and sale terms
Incoterms

- ***Payment in international trade***

Methods of payment in international trade

File 5 – Ordering

- ***Documents in international trade***

The commercial invoice (to be done) Other types of invoice (to be done)

- ***Customs procedures***

Trading documents within the EU (to be done) Trading documents outside the EU (to be done)

File 6 – Forwarding goods

- ***Insurance***

What is insurance?
Marine insurance

- ***Transport***

The choice of transport Freight forwarders Transport by land Transport by water Transport by air Documents of carriage

File 7 – Making payments

- ***Banking***

What are banks?
The history of banking The banking system
Basic banking services to businesses Other banking services to businesses

- ***Technological developments in banking***

Banking channels (to be done) Internet banking fraud (to be done)

CULTURE FRAMES (a choice from)

Frame 1 – The English language

Frame 2 – UK Geography: the land and the people

Frame 3 – The UK History

BUSINESS COMMUNICATION

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Business letters: general layout, enquiry, negative and positive reply to an enquiry, o enquiry,order and reply to an order

La docente
Rita Pacetti

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Insegnante: Prof.ssa Mazzuoli Donatella

MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA

- Corsa lenta in regime aerobico con recupero completo e incompleto
- Corsa aerobica con recupero completo e incompleto

MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO ARTI SUPERIORI

- Es. di spinte, slanci e circonduzioni nelle varie forme e direzioni
- Es. di stretching muscolare
- Es. di potenziamento a carico naturale

MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO ARTI INFERIORI

- Es. di stretching muscolare dalla stazione eretta e al suolo
- Es. di slanci, flessioni, salti e balzi nelle varie forme e direzioni
- Es. di potenziamento a carico naturale

MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO DEL BUSTO

- Es. di stretching muscolare
- Es. di flessibilità generale dalla stazione eretta
- Es. di potenziamento a carico naturale

TECNICA DELLA PALLAVOLO

- Es. propedeutici ai fondamentali della pallavolo
- Es. di palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro individuale, a coppie e in gruppo
- Es. di gioco
- Gioco

TECNICA DEL CALCIO A 5

- Es. propedeutici ai fondamentali del calcio a 5
- Es. sui fondamentali del calcio a 5

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- Gioco

TECNICA DELLA PALLACANESRO

- Es. propedeutici ai fondamentali della pallacanestro
- Es. sui fondamentali: passaggi, palleggi e tiri
- Gioco

PARTE TEORICA

- Il sangue: struttura e composizione (Plasma sanguigno, globuli rossi, globuli bianchi, piastrine);
- Il cuore: struttura e composizione
- Il battito cardiaco
- La grande circolazione;
- La piccola circolazione
- Storia, fondamentali, ruoli e regole del gioco della pallavolo

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Donatella Mazzuoli

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE : PROF. MODESTINI PIERGIORGIO

ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA:

Cenni sulla questione romana
Pio IX e l'enciclica Quanta cura.
Cenni sul Syllabus.
I cattolici e il Risorgimento.
Cenni sul Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.
Chiese cristiane e nazismo. Il periodo storico della seconda guerra mondiale.
Antigiudaismo e antisemitismo.
I Patti Lateranensi.
Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.
Etica delle comunicazioni sociali.:
La lettera enciclica di Papa Francesco. "LUMEN FIDEI"

Liberta' e morale: l'angoscia del nulla.
Esegesi biblica di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento.
Elementi di bioetica.
Il divorzio. Il problema dell'eutanasia alla luce del Concilio Vaticano II.
La Pasqua ebraica e cristiana. Evento centrale della storia della salvezza.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Il concetto di speranza cristiana, dal punto di vista teologico ed etico.
Discussione in classe di tematiche religiose.
L'importanza del dialogo interreligioso tra i diversi modi di credere.
Problematiche attuali.

CONOSCENZE:
Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.
Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.:

COMPETENZE
Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.
Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.
Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.

CAPACITA'
Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse Religioni.

METODOLOGIA
Si è privilegiato il metodo induttivo/esperenziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo.Si sono usate varie tecniche(brainstorming,lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi,aperti,interessanti,partecipati.

MATERIALE DIDATTICO
Testi in fotocopie,documenti del Concilio Vaticano II.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare somministrazione di test.

RELAZIONE DIDATTICA

Il lavoro e' stato organizzato tenendo conto del gruppo (la classe), dal piccolo(omogeneo o eterogeneo a seconda delle attività' e delle capacità' possedute dagli alunni) ,dell'attività' individuale , il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza sia l'esperienza vissuta dai ragazzi sia la loro predisposizione individuale alla comprensione di tematiche scritturistiche riguardanti il libro sacro per eccellenza e cioè' la bibbia. La lezione e' stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni fra loro. Il cammino di apprendimento si e' caratterizzato perciò' dalla significatività' dei contenuti nei confronti dell'allievo , dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e una intensità' di concetti, capacità' e atteggiamenti.
Le lezioni inoltre hanno seguito il pieno rispetto delle indicazioni nazionali in materia di insegnamento della religione cattolica . Sono stati eseguiti in modo completo gli obiettivi didattici previsti per la classe quinta. In ultimo si sottolinea anche l'importanza della interdisciplinarietà' della religione cattolica che insieme alle materie di base umanistica si e' arricchito il bagaglio culturale dei studenti.

Il docente
prof. Modestini Piergiorgio

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Genzano 15 maggio 2020

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

ALLEGATO N. 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma